CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.11

OGGETTO:

"D.L. 112/2008, ART. 58 - ADOZIONE DEL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI anno 2017 "

L'anno **duemiladiciassette** addì **sette** del mese di **febbraio** alle ore **otto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BALDI Ugo	Sindaco	Sì
2. GHIO Roberto	Vice Sindaco	Sì
3. ROMANO Paolo	Assessore	Giust.
4. POLLONE Lidia	Assessore	Sì
5. MASTROGIOVANNI Walter	Assessore	Sì
6. OLLINO Dinamaria	Assessore	Giust.
Totale Presenti:		4
Totale Assenti:		2

Con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Giovanni DI ROSARIO**, la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Santena. Responsabile Procedimento:Catia Campaci(D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **"D.L. 112/2008, ART. 58 - ADOZIONE DEL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI anno 2017 "**

Premesso che l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente sostituito dall'art. 33 bis, comma 7 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, come modificato dall'art. 27 comma 1 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, debba individuare, redigendo un apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobiliari ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;

- l'inserimento degli immobili nel piano abbia effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- gli uffici competenti provvedano, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

Dato atto che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obbiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o,

comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

Considerato che, in relazione alle indicazioni normative sopra citate finalizzate alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, è quindi possibile procedere alla predisposizione di un "Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari" finalizzato alla dismissione di alcuni beni di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Dato atto che la puntuale ricognizione effettuata dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dei beni di proprietà comunale, individuati nell'allegato 1), non ha portato ad individuare immobili suscettibili di alienazione.

Preso atto che ai sensi della vigente normativa il Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2017;

Visto l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma I° del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di adottare, per i motivi esposti in premessa, il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari per l'anno 2017, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che l'Amministrazione Comunale non intende alienare alcun immobile;

2. Di dare atto che il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni Immobiliari verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale e dovrà costituire allegato al bilancio di previsione 2017;

3. Di dare atto che la documentazione allegata alla presente, da cui non risultano immobili oggetto di alienazione, verrà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio;

4. Di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere effettuate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con la medesima procedura, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;

5. Di demandare ai compenti Settori lo svolgimento di tutti gli adempimenti procedimentali necessari per addivenire all'alienazione del fabbricato stesso;

6. Di individuare nell'Ing. Nicola Falabella, Dirigente dei Servizi Tecnici, il Responsabile del Procedimento amministrativo inerente all'oggetto del presente atto deliberativo ai sensi della Legge 241/90;

7. Di comunicare la presente deliberazione ai Capi Gruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ex art. 125, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO	**IL SEGRETARIO GENERALE**
Firmato digitalmente	**Firmato digitalmente**
F.to: BALDI Ugo	F.to: Dott. Giovanni DI ROSARIO

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Santena. Responsabile Procedimento:Catia Campaci(D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.
Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.